



DON BOSCO MISSIONS

P.O. Box 44854 - G.P.O. 00100 Nairobi - Kenya

Tel. 00254.722149298 - 00254.735108656

e-mail: felicemolino@donbosco.or.ke

Nairobi, Santa Pasqua 2016



Amici O.K. Carissimi,

in occasione della Pasqua, vi mando queste due foto scattate di recente al nostro grande missionario salesiano, Don Vincenzo Donati.

Ve lo voglio presentare perché merita conoscerlo.

Partito a 21 anni come missionario per il Giappone, vi è rimasto per 12 anni, dopo di che è stato mandato, sempre come missionario, in Corea dove ha lavorato soprattutto come insegnante per 20 anni.

Nel 1981, è partito, insieme con me e Don Mario, per il Kenya dove, con noi, ha lavorato prima nella missione di Siakago e poi, come direttore nella grande scuola tecnica superiore di Embu. Alla fine dei sei anni del suo mandato, si è preso una "vacanza" ed è andato nel campo profughi di Kakuma, nel nord del Kenya. Lì ha visto migliaia di giovani in situazione di grande miseria e abbandono morale ed intellettuale e ha dato il via alla nostra grande presenza in quel campo-profughi che conta oggi 180.000 rifugiati e dove ogni anno il nostro centro professionale accoglie un migliaio di giovani.

Oggi, dopo essere stato con Don Bosco per 77 anni, dopo averne vissuti 72 come Salesiano ed aver trascorso 67 anni nelle missioni, vive con i ragazzi di strada nella nostra casa "Don Bosco Boys" di Nairobi. Nelle foto sopra, lo vedete circondato dai suoi ragazzi che gli vogliono bene come al loro nonno, dato che forse nessuno di loro ne ha mai conosciuto uno.

Non sta mai fermo. A passi, divenuti ora un po' più lenti, arriva là dove i ragazzi sono e non ha paura di sporcarsi le mani e di chinare la schiena per dare una mano anche nella pulizia della casa, nonostante la veneranda età di 88 anni.

È un grande, Don Vincenzo, di quelli che non vanno a finire sui giornali, perché non fanno rumore, ma conosce bene e parla correttamente 6 lingue. Si è recato di recente in Corea dove i suoi ex-allievi lo adorano e lo aiutano tanto nel suo impegno per i poveri. Là, ancora oggi, il 30% dei canti usati normalmente in chiesa sono composti da lui. Quando 2 anni fa vi ha fatto ritorno per "mendicare" per i suoi poveri giovani, una moltitudine di gente accorsa per sentirlo, ha voluto che suonasse ancora il piano e lui... ci si è avvicinato cautamente e poi, con passione, ha lasciato che le mani danzassero sulla tastiera tra l'entusiasmo generale.

In Sudan si è prodigato per i ragazzi del Darfur, portandone 400 nella scuola tecnica di El Obeid. Poi, quando il problema e la violenza si sono spostati presso la tribù Nuba, ha portato i ragazzi di quella tribù allo stesso centro professionale. I poveri ed i miserabili, per i quali ha lavorato per diversi anni in Sudan, gli sono rimasti nel cuore. Per loro ha lanciato il progetto "100 Scuole per il Sud Sudan". Un sogno, si direbbe, ma lui di scuole, prima di lasciare il paese, ne ha già fatte 60.

Adesso che un ictus gli ha tolto parzialmente la parola, riesce ancora a farsi capire bene, soprattutto quando "parla" del Sudan. In una delle mie visite, mi ha mostrato un po' di foto, scattate alla gente ed ai bambini, cariche di una sofferenza infinita e, battendo i pugni sul tavolo e quasi piangendo, è riuscito a dirmi con voce accorata: "Capisci, Felice? Questo è il Sudan, questi sono i giovani poveri che dobbiamo servire".

Vive poverissimamente e quando deve trasferirsi da una casa all'altra non ha valige. Tutto quello che gli occorre sta in una borsa a mano, appesantita per lo più da due o tre libri. Così è arrivato dal Sudan e così vuole vivere. Entrando nella sua camera, gli ho detto: "Don Vincenzo, tu sei il Salesiano più ordinato che io abbia mai visto, ma bisogna dire che ti è tanto facile, perché non hai proprio nulla da mettere in ordine...".

È una bella storia, vero? Quando guardo a questi Salesiani, giganti della carità, ringrazio Don Bosco che ha ispirato uomini di questa statura morale e spirituale, con un così grande amore per i poveri. ...E noi? Beh! Facciamo fatica ad imitare Don Vincenzo, ma ce la mettiamo tutta e con lui condividiamo la passione per questi nostri giovani, soprattutto i più poveri.

Ancora faccio appello al vostro buon cuore per la nostra opera per i ragazzi di strada di Dar Es Salaam, in Tanzania e vi Auguro una Santa Pasqua ricca di tanta gioia. Che il Signore porti Resurrezione là dove c'è tristezza e sofferenza sia fisica che spirituale e che Don Bosco vi benedica e ricompensi tutti con la sua grande bontà e generosità.

Con riconoscente affetto e con un grande abbraccio, a tutti nuovamente auguro

Buona Pasqua!

don Felice

PROGETTO 20

1- 20 sta per 20 centesimi di Euro: da noi, è il costo del pasto del povero.

2- PROGETTO 20 ti propone di risparmiare 20 centesimi, ogni giorno, sulle spese voluttuarie o inutili. Se non lo puoi fare, perché tu stesso in necessità, PROGETTO 20 ti chiede di pregare la Madonna ogni giorno, con le tre Ave Maria suggerite da Don Bosco, perché sia Lei a muovere il cuore di altre persone a compiere questo gesto di bontà...

3- Chi aderisce a PROGETTO 20 si impegna a farlo conoscere e ad invitare altri a prendervi parte.

4- Concluso ormai PROGETTO 20/52 con la somma complessiva di 1.330.000,00 Euro, PROGETTO 20/53 vuole collaborare alla costruzione di una grande casa per i ragazzi di strada a Kinyerezi - Dar Es Salaam - Tanzania.

5- Il costo di PROGETTO 20/53 è di Euro 500.000,00 (cinquecento mila) di cui 135.000 già raccolti.

6- I soldi risparmiati vanno inviati a PROGETTO 20/53, Associazione Amici O.K. ONLUS, C.so Vercelli 206, 10155 Torino. Responsabile di PROGETTO 20: d. Felice Molino, DON BOSCO MISSIONS, P.O. Box 44854, G.P.O. 00100 NAIROBI-KENYA.

Tel. +254.722149298/ +254.735108656.

E-mail: felicemolino@donbosco.or.ke Skype: felice molino



“Associazione AMICI O.K. - ONLUS”

(AMICI OPERAZIONE KENYA)
Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”
Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO
C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

Carissimi amici e benefattori,
conosciamo bene don Vincenzo e la descrizione che don Felice ne fa è perfetta, non ci sono altre parole da aggiungere. Ringraziamo tutti dell'impegno costante e generoso con cui seguite le missioni attraverso la nostra associazione e a ciascuno auguriamo una felice Pasqua in Cristo risorto.

Eventuali offerte si possono inoltrare tramite:

- **bonifico bancario sul c/c n° 5128824 intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS” c/o UNICREDIT BANCA - C.so G. Cesare 109 Torino – di cui riportiamo le esatte coordinate (Codice IBAN): IT 20 T 02008 01111 000005128824**
- **bollettino postale (allegato) o bonifico sul c/c postale n° 45200771 c/o Ufficio Postale Torino 33, intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS”, le cui coordinate (Codice IBAN) sono: IT 97 T 07601 01000 000045200771**
- **assegno (non trasferibile) intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS”**

Ai sensi delle vigenti leggi D. Lgs. 196/2003, i dati personali inseriti nel nostro sistema informatico e cartaceo sono utilizzati esclusivamente per l'invio del nostro materiale informativo, per uso amministrativo o comunicazioni inerenti, e in qualsiasi momento se ne può chiedere la modifica o la cancellazione.

gli Amici OK del Reba